

La luna da gustare: focaccia o formaggio?

Di quale materia sarà composta la luna? E come si arriva fin lassù? Un pianeta che ha ispirato molti poeti, scienziati e un po' anche noi. Una luna particolare quella narrata nei due albi illustrati che vi consigliamo di leggere. Perché? La luna non è solo un pianeta da scoprire in un manuale di astronomia, ma da osservare attraverso altri punti di vista. Per noi 'Cucinanti in erba' quello della gastronomia! Incontriamo una golosa focaccia trasformista nel primo albo illustrato e nel secondo scopriamo che, pur avendo i buchi, non è fatta di formaggio. Armstrong, il primo topoastronauta della storia ce lo dirà.

In **'Lupo Mangione e la luna'** (Fabbri, 2011) Roland Nadaus e Guido Van Genechten attraverso un racconto 'appetitoso' spiegano le fasi lunari ai bambini più piccoli. La storia è semplice: un lupo goloso che spaventa una fornaia, la signora Pagnotta, per poter afferrare e mangiarsi una focaccia, la quale nel parapiglia finisce in cielo e diventa una luna. E questo accade più volte. Un primo giorno, la settimana dopo, e sette notti dopo, ancora. Talmente goloso che divorò tutta la focaccia quell'ultima volta: *Gnam, gnam! Lupo mangione la divorò in un boccone. Quella notte non c'era la luna a illuminare il cielo buio. Lupetto Mangione se l'era mangiata tutta.*

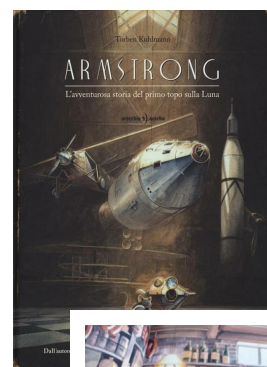
Età di lettura: da 4 anni.

Esistono quattro fasi lunari diverse i cui nomi sono conseguenza di come si può vedere la luna dalla Terra durante la notte: la prima fase si chiama novilunio o Luna nuova (quando Lupetto mangione ha mangiato tutta la focaccia); la seconda fase si chiama Luna crescente (Focaccia mordicchiata a metà nel lato destro); la terza fase è quella del plenilunio o Luna piena (focaccia tutta intera); la quarta fase è quella della Luna calante (Focaccia mordicchiata per metà nel lato sinistro).

Un libretto proprio carino da leggere. Il libro si trova in **sala Zerosei** alla collocazione **P.LET.NAD.A.1**

Edito da Orecchio Acerbo nel 2019, **'Armstrong: L'avventurosa storia del primo topo sulla luna'** è un albo scritto e disegnato da Torben Kuhlmann. Un illustratore tedesco poco più che trentenne, con la passione per macchine volanti e marchingegni, che non è nuovo a questo tipo di albi illustrati. In questo illustra l'incredibile storia di un piccolo topo con un grande sogno: essere il primo a mettere la zampa sulla luna. Tutto comincia quando un topolino appassionato di cannocchiali e telescopi scopre che la luna non è fatta di formaggio, ma di pietra.

Per i topi non c'è nulla di più attraente del formaggio. Saporito o dolce, cremoso o duro con i buchi. La loro vita ruota intorno al formaggio. Quindi per i topi la cosa era evidente: la Luna era di formaggio! Come potrebbe essere altrimenti? E' tonda e ha i buchi! A volte è gialla come l'emmental, altre bianca come la mozzarella o addirittura arancione come il cheddar. E ora, all'improvviso, la Luna sarebbe solo una grande sfera di pietra? Il piccolo topo provò ripetutamente a convincerli, raccontando quanto aveva osservato, ma fu tutto inutile. Gli altri topi non gli credevano, d'altronde come poteva essere diversamente: era tonda e aveva dei buchi, sembrava fatta di emmental. Fortunatamente non era il solo visionario; un giorno una lettera misteriosa lo invitava allo Smithsonian: quel museo pieno di invenzioni umane nascondeva un segreto! Lui sarebbe stato il primo topolino sulla luna. C'era molto da fare: costruire una tuta spaziale, una navicella che potesse resistere al viaggio, un motore. Per fortuna non mancavano bottoni, ingranaggi, latte e altri pezzi di recupero davvero preziosi!



Ormai è certo. La NASA mentì. Non fu l'Apollo 11, nel 1969, a sbarcare il primo terrestre sulla luna. Fu un altro terrestre, nel 1966, a calcare per primo il suolo lunare! [...] Nessuno, tranne un vecchio topo di museo, gli credette. Fu lui a raccontargli di quel topo aviatore che per primo aveva sorvolato l'oceano. E fu allora che gli venne l'idea di raggiungere la luna. Studi indefessi di fisica e astronomia, solerti ricerche su materiali e propellenti, ed ecco pronto il razzo. [...] Un'impresa titanica festeggiata, al ritorno sulla terra, da tutta la comunità dei roditori. A roscicare resteranno la Nasa e i suoi tre astronauti.

La capacità di narrare e illustrare un racconto dai cenni storici decisamente intensi è insuperabile. C'è molto lavoro dietro questo albo tanto quanto l'impresa sensazionale del topolino. Il messaggio arriva forte ai piccoli lettori. Non bisogna scoraggiarsi ai primi insuccessi. Sognate in grande! L'albo si chiude con un capitolo dedicato alla storia vera: *Breve storia dei viaggi spaziali*, da Galileo che fu tra i primi a usare un telescopio a Armstrong con l'Apollo 11, passando per Laika la cagnolina più famosa del mondo e altri personaggi di rilievo mondiale. Età di lettura: dai 6 ai 99 anni. Sì, perché è un albo molto bello che affascinerà anche i lettori più grandi.

L'astrotopo lo potete trovare in **sala Tweenager** alla collocazione **R.AL.KUN.3** e se volete leggere gli **altri albi dell'autore** non dovette far altro che prendere i libri collocati accanto!

Noi, Cucinanti in erba, omaggeremo la luna creando **golose fasi lunari**. Come? Mordicchiando delle piccole focacce e ritagliando delle lune di emmental. Cosa occorre? Delle mini pizzerie bianche acquistate dal fornaio (se conoscete la fornaia Pagnotta meglio ancora!) e una confezione di formaggio tagliato sottile; uno stampino o un bicchiere rotondo. Allora allacciamo il grembiule? Ritagliamo con lo stampino l'emmental in tondi e poi ancora in mezzelune. Le focacce possono essere ritagliate con le forbici (operazione eseguita dal *Sous Chef*). Quattro focaccine per le quattro fasi lunari. E alla fine potremmo farcire le lune, sia lune piene che mezzelune, ogni focaccia con quelle corrispondenti di formaggio. *Slurp*, ecco pronti dei succulenti bocconcini lunari!

Fantastiche osservazioni lunari, 'Cucinanti in erba', piccoli **gastronomi** crescono!

MRC 241340,

